

faQ profughi a primiero

*6 domande poste di
frequente sui profughi
6 risposte che conviene
conoscere prima di
esprimere la propria opinione
in pubblico*

Quanti sono?

- 1. I posti attualmente disponibili tra Primiero e Vanoi sono 20.**
- La presenza sul territorio rimane **proporzionale al numero di residenti** ed in ogni caso vincolata alla disponibilità di alloggio.
- Sono **persone regolarmente presenti in Italia: possono spostarsi** durante il giorno per lavoro, per sbrigare pratiche relative alla loro richiesta di asilo o anche semplicemente per andare a trovare amici o parenti accolti in altre zone del Trentino o d'Italia. Altrettanto **possono ricevere visite** diurne di amici o parenti.

*a cura di: Focus Group
Immigrazione e Associazione
traME e TEra: trameeterra@gmail.com
Maggiori informazioni sul
tema dei Richiedenti Protezione
Internazionale: <http://cinformi.it>*

faQ profughi a primiero

Da dove vengono? E se nel Paese da dove vengono non c'è la guerra, hanno comunque diritto rimanere in Italia e richiedere l'asilo?

1. Le persone attualmente accolte in Primiero provengono **da Nigeria, Ghana, Gambia, Pakistan e Somalia**, ma in questi tre anni abbiamo avuto persone provenienti anche da Costa d'Avorio, Bangladesh, Congo e Mali.
2. È importante ricordare che **la guerra non è l'unico motivo per cui una persona può richiedere l'asilo** in un altro Paese.
3. L'iter porta i Richiedenti Protezione Internazionale ad affrontare un colloquio con apposite **Commissioni Territoriali** che **valutano ogni singolo caso** e giudicano la legittimità o meno della richiesta d'asilo.

6 domande poste di frequente sui profughi
6 risposte che conviene conoscere prima di esprimere la propria opinione in pubblico

Art.1 della Convenzione di Ginevra come modificata dal protocollo del 1967, sottoscritto dall'Italia:

“Chiunque nel giustificato timore d'essere perseguitato per ragioni di razza, religione, cittadinanza, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per opinioni politiche, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può o, per tale timore, non vuole domandare la protezione di detto Stato; oppure chiunque, essendo apolide e trovandosi fuori del suo Stato di domicilio in seguito a tali avvenimenti, non può o, per il timore sopra indicato, non vuole ritornarvi.”

a cura di: Focus Group
Immigrazione e Associazione
traME e TErra: trameeterra@gmail.com
Maggiori informazioni sul
tema dei Richiedenti Protezione
Internazionale: <http://cinformi.it>

faQ profughi a primiero

Perché non lavorano per guadagnarsi i soldi che gli vengono dati?

1. **Nel periodo iniziale** dell'iter di richiesta d'asilo **NON possono lavorare.**
2. Da quando possono lavorare, ognuno di loro si inserisce nel mercato del lavoro alla pari di chiunque altro (**non esiste una via preferenziale o un servizio finalizzato a trovar loro lavoro**).
3. **Molti di loro sarebbero ben contenti di lavorare.** Quindi se avete delle proposte lavorative potete contattare direttamente Croce Rossa Provinciale di Trento (attuale ente responsabile dell'accoglienza) all'indirizzo: primiero@critrentino.it.

6 domande poste di frequente sui profughi
6 risposte che conviene conoscere prima di esprimere la propria opinione in pubblico

Tirocini non retribuiti ed esperienze lavorative attivati negli ultimi tre mesi:

Tra ottobre e dicembre 2018 sono stati impiegati in attività lavorativa molti Richiedenti Protezione Internazionale, con 11 regolari contatti di assunzione lavorativa:

- 1 ragazzo ha ottenuto un contratto di lavoro come aiuto cuoco presso un ristorante-wine bar che propone piatti tipici della tradizione culinaria Trentina.
- 4 Richiedenti Protezione Internazionali sono stati impiegati in ambito turistico-alberghiero, come cameriera ai piani, aiuto cucina e tuttofare d'albergo, presso Hotel del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.
- 4 Richiedenti Protezione Internazionali sono stati impiegati nell'ambito delle pulizie, cameriera ai piani e aiuto cucina con la Cooperativa PromoVanoi di Canal San Bovo.
- 1 ragazza ha lavorato presso un' Azienda Agricola della Valsugana, per la raccolta delle mele.
- 1 persona ha lavorato con un' Agenzia di pulizie, presso una banca del territorio di Primiero.

fa @ profughi a primiero

Perché non ripagano la comunità con volontariato?

1. Il volontariato non si improvvisa.

Molti di loro investirebbero ben volentieri parte delle loro giornate in attività di utilità per il territorio. Ma **per farlo è necessario che ci sia qualcuno disposto a seguirli**, insegnare loro, affiancarli per il primo periodo.

2. **Le richieste di aiuto devono essere sostenibili e compatibili con i loro obblighi** (devono frequentare tutte le mattine **un corso di italiano** e spesso devono muoversi per pratiche legate alla loro richiesta d'asilo).

Ma se possibile, ben venga!

3. **Chi ha delle proposte** di volontariato può contattare Croce Rossa Provinciale di Trento (attuale ente responsabile dell'accoglienza) all'indirizzo: primiero@critrentino.it.

6 domande poste di frequente sui profughi
6 risposte che conviene conoscere prima di esprimere la propria opinione in pubblico

Attività di volontariato attivate negli ultimi tre mesi:

- Un Richiedenti Protezione Internazionale, ha partecipato al bando di assunzione per il Servizio Civile nazionale.
- Partecipazione al laboratorio: "Un sacco di biscotti". Due pomeriggi di incontro e cucina proposti dal Centro Peter Pan dell'Associazione APPM Onlus in collaborazione anche con alcuni volontari della Croce Rossa Italiana, Unità Territoriale di Canal San Bovo. I biscotti sono stati poi offerti in occasione di una merenda con gli ospiti della Casa di Riposo, presso la struttura APSP Vanoi.
- Partecipazione al Progetto di Comunità: "Un dolce pensiero... Fare insieme per costruire relazioni" promosso dal Centro Peter Pan di Canal San Bovo di APPM Onlus, con il coinvolgimento di varie associazioni, gruppi e famiglie del territorio per la decorazione dell'Albero della Comunità.
- Partecipazione al Progetto della Scuola dell'Infanzia: "Biscotti per un lungo viaggio. Scambio di doni dalla Scuola d'infanzia di Fiera". Momento di scambio e racconto con insegnanti e bambini della Scuola dell'Infanzia di Fiera che donano ai Richiedenti Protezione Internazionale presenti sul territorio, biscotti realizzati in occasione del Natale.

fa Q profughi a primiero

6 domande poste di frequente sui profughi
6 risposte che conviene conoscere prima di esprimere la propria opinione in pubblico

E cosa fanno tutto il giorno?

1. Sono persone libere ed autosufficienti, per cui diventa **limitativo parlare di “cosa fanno”**. Si tratta di singoli individui che in base alle proprie necessità, ai propri gusti, ai propri impegni si organizzano la giornata. Come ognuno di noi.
2. **OBBLIGATORIAMENTE frequentano un corso di lingua e cultura italiana**. Il fine settimana si occupano della pulizia degli spazi a loro assegnati per le lezioni.
3. Per **portare avanti l'iter di richiesta di asilo**, viene loro richiesto di incontrare figure di supporto (legali/ operatori specifici), di sbrigare pratiche in questura, di reperire documentazione dettagliata. **Questi impegni fanno parte della loro vita**, se non quotidiana, settimanale.

Cosa è stato organizzato negli ultimi tre mesi:

- Si è proseguito con alcune ore di supporto per apprendimento della lingua e cultura italiana, grazie ai volontari del Focus Group Immigrazione di Primiero.
- Tre Richiedenti Protezione Internazionale, hanno partecipato ad un Corso di formazione proposto dall'Ente Bilaterale del Turismo Trentino, sul territorio di Primiero, con una durata complessiva di 16 ore teorico-pratiche, dal tema: “Riscoperta della cucina tradizionale Trentina”.
- Nel mese di novembre 2018 un Richiedente Protezione Internazionale partecipa ad un Corso di formazione nell'ambito della “Qualità”, proposto a Trento.
- Partecipazione al laboratorio: Pomeriggi ricreativi d'inverno: Lanterne con i fili. Iniziativa promossa dalle volontarie della catechesi di Imer e dell'associazione traME e TErra. Pomeriggio dedicato ai bambini, presso il Centro NoiAltri di Imer.

faQ profughi a primiero

E allora se fanno così tanto, non vuol dire che è mancata l'informazione?

- 1. Fare informazione è possibile se c'è un'utenza motivata a "farsi informare".** Serate andate deserte ed incontri fatti con i soliti noti dimostrano che forse per molti è più facile condividere un titolone scandalo sul Social Network che partecipare ad un momento di riflessione e ragionamento condiviso.
- 2. Rimane la disponibilità a rispondere** a dubbi e domande in qualsiasi momento contattando Croce Rossa Provinciale di Trento (attuale ente responsabile dell'accoglienza) all'indirizzo: primiero@critrentino.it.
- Inoltre, tutti sono invitati a prendere parte alla riunione mensile del **Focus Group Immigrazione** in cui, tra le altre cose, si affronta anche lo stato dell'accoglienza a Primiero. L'incontro si tiene ogni terzo giovedì del mese alle 20:30 presso il Centro leReti a Fiera di Primiero.

a cura di: Focus Group Immigrazione e Associazione traME e Terra:
trameeterra@gmail.com Maggiori informazioni sul tema dei Richiedenti Protezione Internazionale: <http://cinformi.it>

6 domande poste di frequente sui profughi
6 risposte che conviene conoscere prima di esprimere la propria opinione in pubblico

Incontri e momenti informativi organizzati negli ultimi tre mesi:

- 2 ottobre 2018: "I Girotondi dell'accoglienza - Viaggio intorno al mondo a colori". Pomeriggio dedicato ai bambini, in collaborazione tra Croce Rossa e Biblioteca Comunale di Canal San Bovo: letture animate, racconti, musiche e momenti di ballo, sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione.
- 3 ottobre 2018: "Incontri col le biodiversità". In concomitanza con la "Settimana dell'Accoglienza 2018" la Croce Rossa, in collaborazione con il Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, ha organizzato una passeggiata aperta a tutta la popolazione, nonché ai volontari delle varie associazioni del territorio e i Richiedenti Protezione Internazionale accolti a Primiero. Momento per conoscersi e per far conoscere.
- 5 ottobre 2018: Cineforum: "La prima neve". Evento ad ingresso libero a Canal San Bovo, col supporto e la collaborazione di volontari di Croce Rossa dell'Unità territoriale di Canal San Bovo. Il film racconta di tematiche inerenti l'accoglienza e il Progetto in cui sono inseriti i Richiedenti Protezione Internazionale. Prodotto nell'anno 2013, è stato girato ed ambientato nelle Valli Trentine.

Vi ricordiamo che, ogni tre mesi, potrete trovare sul sito www.primiero.tn.it queste faQ aggiornate e l'elenco completo delle attività svolte in questi anni di accoglienza a Primiero.

